

Verbale Assemblea del Comitato di Zona Cannucceto

N° 5 del 24 luglio 2013

Il giorno mercoledì 24 luglio 2013 alle ore 21:00 si è tenuta la quinta assemblea, pubblica in collaborazione con l'Amministrazione Comunale presso la sala parrocchiale in via Palazzone. Sono presenti all'incontro l'Assessore Giovannino Fattori, il Presidente del comitato Villalta-Borella (come moderatore).

Sono presenti all'assemblea i seguenti componenti del comitato:

Vernocchi Luca (Presidente)
Mingozzi Andrea (VicePresidente)
Bocchini Luca
Battistini Claudia
Benaglia Lorella
Boni Paolo

Sono assenti all'assemblea i seguenti componenti del comitato:

Panzavolta Ivana
Venturini Romualdo
Vincenzi Fiorella
Gudenzi Enrico
Santeroni Danilo

Essendo un'assemblea pubblica sono presenti diversi cittadini del paese.

Redige il presente verbale il Presidente Luca Vernocchi.

1. La compartimentazione dietro alla scuola materna

Il presidente del Comitato prende la parola dicendo:

Buonasera a tutti,

Questa sera il Comitato ha organizzato un'Assemblea aperta a tutti per chiarire alcune cose che hanno creato qualche malcontento essendo state fraintese.

Riassumo velocemente, facendo il punto della situazione, così da mettere al corrente tutti; compreso quelle persone che non erano presenti alle Assemblee precedenti.

Nelle riunioni passate, il Comitato in accordo con l'Assemblea, aveva pensato di creare un progetto che potesse risolvere il problema delle auto parcheggiate sulla via Montaletto all'altezza circa del Circolo P.R.I..

Le auto parcheggiate sulla Via Montaletto, come sappiamo tutti, creano pericolo alla normale viabilità e mettono a serio rischio l'incolumità di pedoni e ciclisti.

Preso atto di questo oggettivo problema, il Comitato ha presentato il problema all'Assessore Giovannino Fattori che assieme all'assemblea ha portato a creare il progetto attuale.

Successivamente sono subentrati fatti nuovi, vuoi per ritardi burocratici, vuoi per i tempi di oggettiva crisi economica e quindi di estrema ristrettezza delle casse del Comune e non certo per mancata volontà da parte dell'Amministrazione di perseguire l'obiettivo, il progetto in questione ha subito e sta subendo nel suo iter per la realizzazione un po' di ritardo.

Alcuni privati, che volevano la realizzazione di questo progetto in tempi stretti, hanno pensato "lecitamente" di portare avanti un'iniziativa personale nei confronti dell'amministrazione proponendo che almeno la parte di progetto di loro interesse fosse realizzata a breve scadenza mettendo a copertura per la suddetta parte di progetto una quantità di denaro.

Alla luce di questi nuovi fatti intervenuti, erano sorte alcune incomprensioni in merito allo stato di avanzamento di questo progetto ed ero stato tacciato da alcune persone come "Presidente di parte" (parte di chi ??? di tutti i cittadini??).

Quindi, questa sera ho ritenuto opportuno non presiedere questa Assemblea ma assistervi come osservatore ed auditore, per evidenziare che la mia posizione "è neutra" cioè indistintamente dalla parte di tutti i cittadini della comunità di Cannucceto e vuole rimanere tale fino a che rivestirò la carica di Presidente del Comitato di Zona.

Pertanto ho chiamato il sig. Umberto Cestelli, Presidente del Comitato di Zona Villalta-Borella, a svolgere la funzione di moderatore della serata.

Il Comitato, **garante esclusivamente della totalità del progetto, in quanto nato dalle esigenze della comunità e non da richiesta di privati**, ha pensato in un clima di estrema collaborazione con l'Amministrazione di invitare l'Assessore Giovannino Fattori per trovare una soluzione rapida e risolutiva alla questione che comunque accontenti tutte le parti in gioco (cittadini e privato).

Passo la parola al Sig. Umberto Cestelli che vi spiegherà le modalità con le quali vorrà presiedere questa Assemblea.

Prima di iniziare il Presidente comunica ai presenti che la serata sarà registrata per poter in seguito formulare il verbale.

Prende la parola il Sig. Umberto Cestelli chiarendo le modalità con le quali vorrebbe portare a termine l'assemblea. In particolare, la parola sarà data prima all'Assessore Fattori, che esporrà la situazione allo stato attuale, poi ai membri del Comitato che vorranno parlare, successivamente ai responsabili del Circolo dei Repubblicani, che sono direttamente coinvolti in quanto hanno sollecitato una parte di questi lavori e infine a tutti i cittadini che vorranno esprimere un parere o chiedere chiarimenti. Questa modalità favorirà un dialogo ordinato, rispettoso e che consentirà a tutti di esprimersi.

Il moderatore sarà ovviamente autoritario, se necessario, per favorire lo svolgimento della serata in modo costruttivo.

A questo punto prende la parola l'Assessore Fattori che ringrazia il Presidente e il Comitato per l'invito all'assemblea, che consente un dialogo aperto tra cittadini e Amministrazione.

Questo progetto, sottolinea Fattori, è nato con l'esigenza di togliere le troppe macchine parcheggiate sulla via Montaletto all'altezza degli esercizi commerciali e che rendono pericoloso il transito degli altri veicoli e dei pedoni in quel punto. Si era pensato pertanto di creare un passaggio pedonale tra la via Montaletto e il parcheggio di via San benedetto, cosicché, tutte le persone che parcheggiavano sulla via Montaletto per molte ore potessero invece accedere al parcheggio retrostante con più facilità.

Ovviamente la via Montaletto si presta comunque per essere utilizzata da chi deve fare una sosta veloce per prendere le sigarette o un caffè, ma non dovrebbe essere utilizzata da chi invece fa soste più lunghe.

L'Assessore sottolinea anche il fatto che prima di chiamare la polizia e far fare multe a tutti in maniera sistematica (cosa che andrebbe solo ad inasprire gli animi, che, vista la situazione, sono già abbastanza stanchi, e che comunque sarà tenuta come ultima soluzione) si è pensato appunto a questo cammino per favorire un po' tutti.

Noi abbiamo pensato a un percorso che andrebbe un po' a tagliare l'attuale cortile della scuola e abbiamo anche provveduto a stilare un capitolato. L'importo si aggirerebbe sui 20.000 euro (ventimila) e qualcuno ha mosso qualche lamentela per il costo eccessivo. L'importo è tale, spiega Fattori, perché l'Amministrazione comunale come da normativa, quando calcola un preventivo come da capitolato deve prendere i prezzi applicati dalla Camera di Commercio; è ovvio che poi, quando si andrà al ribasso d'asta, il prezzo scenderà e considerando come stanno andando attualmente le cose, sarà anche piuttosto elevato. Si può supporre che con 14.000-15.000 euro (quattordicimila-quindicimila) si possa portare a termine il lavoro. Questa è una cifra che anni fa sarebbe stata irrisoria, ma attualmente è una cifra di cui l'Amministrazione non dispone e molto probabilmente si dovrà slittare questo progetto al 2014.

L'Assessore fa presente all'Assemblea che qualche tempo fa, un privato è andato da lui e oltre a chiedere spiegazioni ha offerto una copertura parziale del costo dei lavori o almeno così aveva capito Fattori e poi era venuto fuori un altro discorso, cioè quello che questo privato avrebbe fatto la parte che a lui poteva più o meno interessare a sue spese. Ovviamente vanno bene un po' tutte le cose, però Fattori sottolinea che il progetto è quello e non si può cambiare, per cui se un cittadino volesse prendere in mano il progetto e farne una parte a sue spese comunque si dovrebbe attenere a ciò che è stato messo a capitolato e quindi dovrebbe svolgere i lavori come progettato dall'Amministrazione e quindi sotto sua sorveglianza.

L'Assessore passa la parola e rimane comunque a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Il Moderatore chiede quindi ai membri del Comitato presente se c'è qualcuno che vuole intervenire; quindi prende la parola il Vicepresidente che sottolinea che questa assemblea è stata richiesta proprio per chiarire la situazione, visto che nella precedente riunione si erano capite delle cose e poi da un personale riscontro il vicepresidente ha capito che non era tutto corretto. In questo modo ci si toglie ogni dubbio.

Quindi la parola passa a Gigi che è uno dei due soci del Circolo interessato. Gigi racconta che quando ha preso il circolo si è accorto subito della mancanza di un po' di verde e di alcune situazioni un po' spiacevoli, tipo la mancanza di una fogna, che ha causato diversi problemi. Per cui aveva pensato di già chiedere in gestione quel pezzo di parco retrostante, che attualmente è dell'asilo, per poter avere un po' di giardino e un accesso diretto sul parcheggio posteriore. Ovviamente il Circolo di sarebbe preso l'onere della manutenzione del verde suddetto. In secondo luogo, quando abbiamo chiesto al comitato una mano è venuto fuori anche tutto il discorso del camminamento tra via Montaletto e via San benedetto. Dopo alcuni incontri Gigi si è recato direttamente dall'Assessore e ha chiesto di potersi prendere l'onere dei lavori per quanto riguardava la parte che a lui interessava. Gli è stato risposto che era stato fatto un preventivo di circa 20.000 euro (ventimila) dei quali quasi 15.000 euro (quindicimila) erano per il camminamento che ovviamente al Circolo non interessa più di tanto dato che risolverebbe i suoi problemi con l'accesso diretto posteriore. La parte del Circolo pertanto sarebbe stata di circa 5.000 euro (cinquemila), che poi con la propria manodopera e facendo i lavori in economia sarebbero stati ovviamente di meno. Poi è venuto fuori anche il problema dei parcheggi e per il circolo sarebbe bello aprire anche il passaggio retrostante perché sono consapevoli che la maggior parte delle macchine che rimangono sulla strada sono dei loro clienti. Molti clienti di Gigi hanno preso multe dai vigili che venivano chiamati o che passavano e che giustamente facevano il loro lavoro. Pertanto Gigi chiede, se noi ci mettiamo la nostra manodopera e i nostri soldi, il Comune e la società di Cannucceto sono disposti a farci iniziare questi lavori? Perché il Circolo ha paura che se non li fa con questa Amministrazione, che si è resa sempre molto disponibile e aperta, questi lavori non riesce a farli più. Ovviamente tutto ciò avrebbe un grosso tornaconto economico, ma anche pratico perché la maggior parte dei problemi sarebbero risolti. Il Circolo però può provvedere solo alla parte che gli interessa, perché i proprietari non sono dei privati con un grosso capitale che possono permettersi di fare opere di bene per la società. L'unica cosa che possono fare è dare un parcheggio dietro per favorire tutti, è ovvio che così le altre attività non hanno grossi benefici, ma le altre attività hanno mai proposto qualcosa per favorire questo paese? Gigi ovviamente si è mosso per la sua attività, per gli altri non può pensarci lui. Poi se si pensa che questo lavoro possa essere

utile per tutti bene, se invece non si pensa così è normale che i lavori non vadano avanti e va bene così nel caso.

Il moderatore chiede quindi all'Assessore che venga formulata una risposta alla proposta fatta dal Circolo. Fattori risponde che il camminamento ha una ragione ben precisa, se i lavori vengono fatti con i tempi e i soldi dell'Amministrazione slitteranno sicuramente nel 2014, anche perché ci sono delle leggi e vanno rispettate. Ovviamente si cerca sempre di andare incontro a tutti, quindi secondo l'Assessore il Circolo dovrebbe arrivare con la rete all'angolo della proprietà privata accanto, perché se arriva all'angolo del suo muro poi i bambini giocano praticamente nel pezzo retrostante il Circolo e poi il Comune dovrebbe fare una seconda rete per far passare i mezzi di manutenzione del prato dell'asilo. Inoltre il Circolo dovrebbe fare il pezzo di camminamento che gli riguarda, per far passare la gente e farla arrivare al suo ingresso.

Poi ci sarebbe anche l'aspetto della gestione del verde, con il progetto "Adotta il verde" che consente ad un privato di prendersi carico di un pezzo di verde pubblico per tenerlo pulito e curato.

Dopo un piccolo dibattito di chiarimento per far capire bene al proprietario del circolo come dovrebbe fare i lavori, dove dovrebbe arrivare la rete etc..., Fattori dichiara che, se il circolo accetterà di fare questi lavori, li dovrà fare come da Capitolato, poi che ci vogliono 5.000 (cinquemila) o 2.000 (duemila) euro questo è un problema del Circolo. Poi l'Amministrazione quando avrà i soldi dovrà solo togliere un pezzo di rete e proseguire con il restante pezzo di camminamento.

Gigi ribadisce che secondo lui il progetto è stupendo, però ha paura di non riuscire a fare questi lavori se non con questa Amministrazione. Il Circolo è diventato un buon punto di ritrovo e si cerca sempre di migliorare nella gestione di tutto. Per questo il Circolo ha messo un po' di fretta. L'unica cosa che possono fare è partire e fare il loro pezzo con i loro soldi e la loro forza lavoro. Perché di più non riescono per via soprattutto delle scarse finanze, forse è un po' egoistico, ma normale che un'attività pensi più che altro e prima di tutto per se stessa.

Fattori comunica che l'Amministrazione è ben disposta ad andare incontro alla popolazione, ora da sola non riesce a fare tutto, però se il privato viene incontro e parte con i lavori è sicuramente più facile per tutti. Poi sta anche nel Circolo dire alla clientela di cercare di non lasciare le macchine in mezzo se si deve rimanere per molto tempo. Anche perché il Comune non si diverte a fare le multe, che devono rimanere come estrema soluzione.

Gigi risponde che cercano sempre di andare incontro a tutti e infatti per questo non hanno mai detto nulla alle macchine che parcheggiano lì ma che vanno negli altri esercizi commerciali e non al Circolo.

Secondo l'Assessore se il Circolo riesce a partire, comunque buona parte dei problemi vengono risolti e poi il Comune nel 2014 potrà completare i lavori.

Gigi dice che non esiste nessun problema per quello però chiede all'Amministrazione che venga fatta la fogna per il Circolo perché è un problema grosso.

L'assessore risponde che se non comporta una grossa spesa, come crede che sia, si potrà sicuramente provvedere.

Interviene a questo punto Siboni, un residente di Cannucceto, che fa notare a Fattori che sono partiti dei lavori nell'asilo e che da capitolato (che lui ha sottomano) alcuni di questi lavori erano compresi anche nel capitolato di 20.000 euro (ventimila) dei lavori dietro al Circolo. Quindi la spesa dovrebbe scendere.

Fattori, risponde che non ne era a corrente, ma sicuramente se sono già compresi nell'altro capitolato non c'è da preoccuparsi, sicuramente il Comune non li paga due volte, e anzi se la spesa si riduce è più probabile che i lavori vengano fatti.

Interviene a questo punto un cittadino sollevando il dubbio che se anche viene fatto il camminamento poi questo deve essere ben segnalato, e comunque debbano essere messi dei cartelli per segnalare il parcheggio retrostante, perché sennò uno che viene da fuori non può saperlo.

Fattori risponde che se tutti quelli di Cannucceto che sanno che c'è il parcheggio dietro vanno lì, poi davanti rimangono i posti liberi per chi fa una fermata occasionale.

Un'altra cittadina fa notare invece che esiste già un altro camminamento, che sbuca nella via laterale davanti alla chiesa, e che a suo avviso, se una persona deve recarsi al Circolo per un maraffone e restare più ore, può comunque usare quello e fare 50 metri in più. Anche perché se uno deve fare una fermata occasionale o breve, non andrà comunque a parcheggiare dietro, anche dopo aver fatto il nuovo camminamento. E lo dimostra il fatto che la domenica mattina quando c'è la Messa, le auto vengono comunque parcheggiate sui marciapiedi nonostante il parcheggio dietro sia vuoto e ci sia il camminamento che sbuca davanti alla chiesa.

Luca Bocchini risponde che quel passaggio è stato creato soprattutto per favorire i genitori che devono portare e tornare a prendere i bambini alla scuola materna. All'inizio non veniva nemmeno utilizzato e molti si sono lamentati. Però adesso non succede più.

Il Comitato cerca sempre di agevolare tutti, è ovvio che se c'è un problema e viene risolto con un progetto e poi tu cittadino non lo sfrutti, a quel punto lì è anche colpa tua, e se poi ti viene fatta la contravvenzione non ti puoi lamentare, perché la soluzione c'era. Il Comitato lavora per dare delle soluzioni, delle alternative, poi sta nel buonsenso delle persone fare la cosa giusta. E al quel punto, chi non rispetta le leggi andrà incontro alle dovute contravvenzioni.

La ragazza risponde che secondo lei il percorso che verrebbe fatto non è tanto più corto di quello che esiste già, quindi se non viene usato quello, probabilmente non sarà usato nemmeno l'altro. Quindi la spesa che sarà sostenuta sarà una spesa persa, saranno usati male dei soldi dell'amministrazione, quindi di tutti.

Luca Bocchini risponde che queste sono decisioni collettive e che si cerca sempre di favorire tutti. Ovviamente si cerca sempre di ascoltare tutti e se arrivano delle proposte si tiene sempre conto di tutti. Siccome in altre assemblee si è venuto a costruire questo progetto, risultato di diverse idee e proposte, il Comitato ha cercato di appoggiarlo e favorirlo. Poi il Comitato non è formato da tecnici e quindi non ha valutato le spese, ma la "bontà" del progetto per la Comunità. Poi per le spese ci sono i tecnici del Comune.

Un altro cittadino dice che secondo lui anche se sarà fatto il camminamento, poi i maleducati ci sono sempre e le macchine nel mezzo rimarranno, perché non tutti hanno lo stesso buonsenso.

Risponde Luca Bocchini: è ovvio che questo è un rischio, ma una volta che si è fatto di tutto per agevolare tutti, allora si può intervenire più duramente con multe e carro attrezzi, e forse così anche chi è più duro di comprendonio alla fine la capisce.

Il moderatore chiede se c'è qualcun altro che vuole intervenire.

Prende la parola un consigliere del Comitato che dice che, era stata fatta una riunione apposta con tutti i compaesani per decidere se portare avanti o no questo progetto e che solo una persona si era detta contraria, tutti gli altri erano d'accordo, quindi non era stata una decisione di pochi o solo del Comitato; ma una decisione scaturita da tutti.

Il moderatore ribadisce che come aveva letto il Presidente all'inizio la decisione era stata concordata dal Comitato a cittadini, pertanto passa la parola all'Assessore che desidera rispondere.

Fattori ribadisce che l'Amministrazione condivide appieno il progetto e che se non lo ha ancora realizzato è stato per un problema puramente economico. Però aggiunge un'altra cosa, ogni progetto che viene preso in considerazione si basa su un principio informatore, e in questo caso il principio è quello dei parcheggi e delle macchine. Purtroppo l'indole umana è quella che è, ed è ovvio che pur cercando di agevolare il cittadino la risposta potrebbe non essere quella che ci si aspetta. Il camminamento serve per portare via le macchine dalla via principale, l'altro camminamento, al quale si è accennato prima, non ha sortito l'effetto voluto, pertanto si cerca una nuova soluzione. I due camminamenti non sono in contrasto fra loro, ma anzi si completano, perché sbucano su due vie diverse, e quindi agevolano il passaggio verso due destinazioni diverse.

Una cittadina fa notare che forse però ci sono cose più importanti a cui provvedere, questa comunità è piccolina, è vero, ma non c'è un parco per i bimbi, un po' di verde dove farli giocare, perché ad esempio, adesso che la materna è chiusa non viene aperto quel parco per tutti.

Il moderatore interviene dicendo che vorrebbe mantenere il discorso su quello che era il problema della serata, perché se si inizia a divagare è ovvio che i problemi da risolvere sarebbero infiniti. Ci sarà sicuramente modo nelle assemblee future organizzate dal comitato di portare alla luce tutti questi problemi e necessità.

Il moderatore prende atto che se non ci sono altri commenti, l'Assemblea può essere chiusa.

Un cittadino chiede a Fattori di poter fare una domanda su un altro argomento che non c'entra con il progetto, ma che a lui preme molto.

L'assessore accetta pertanto si passa a discutere brevemente di altre questioni, che vengono elencate di seguito in ordine.

Problema dei bidoni in via S.Benedetto:

Una cittadina fa notare che i bidoni che erano stati messi dietro l'asilo sono stati spostati, come chiesto dal Comitato, ma sono stati messi solo in una delle due aree ecologiche preesistenti. Chiede il perché di questa scelta e come si può fare per farli ridividere nelle due aree. Qualcuno lamenta che tra l'altro sono stati messi nell'area più scomoda delle due.

Fattori risponde che lui aveva dato ordine di farli spostare, ma non sa perché siano stati messi solo in un'area, verificherà la cosa con chi di dovere e se possibile li farà suddividere nelle due aree. Forse il problema potrebbe essere quello del mono-operatore, ma si informerà e farà pervenire una risposta.

Un altro cittadino dice che, visto che esiste un progetto di urbanizzazione e i bidoni sono stati pensati lì, l'Amministrazione non può dire che i bidoni devono stare lì e punto.

Fattori dice che chiamerà il responsabile e comunicherà che la cittadinanza di Cannucceto si è espressa in questi termini: i bidoni devono stare nelle due aree ecologiche. Poi se ci saranno dei problemi tecnici vi sarà comunicato, se invece non ci sono problemi saranno rimessi nelle due aree.

Problema dell'allevamento dei polli:

Una signora lamenta il fatto che i proprietari dell'allevamento aprono le porte di areazione all'ora di cena, pertanto è costretta a mangiare con la puzza di pollo, visto che è costretta a tenere le finestre aperte perché non dispone dei condizionatori. Chiede se si può far spostare l'ora di apertura delle finestre, così da cenare in pace.

Fattori risponde che manderà i vigili a verificare la cosa e a chiedere che l'areazione dell'allevamento venga fatta in un orario più consono e che crei minor problemi.

Problema della puzza derivante dal Depuratore:

L'Amministrazione ha preso atto del costante cattivo odore che arriva dal depuratore, pertanto ha stanziato 8 milioni (otto milioni) di euro per risolvere il problema. I Lavori sono già in fase di avvio, però si capisce che questo depuratore (che è dell'82) è molto vecchio. Oggi esistono sistemi molto più all'avanguardia, tra l'altro la popolazione è aumentata quindi ora risulta anche sottodimensionato.

Qualcuno ha sollevato l'obiezione all'Assessore, che non bisogna spendere questi 8 milioni di euro per sistemare questo, ma che bisogna farlo nuovo e delocalizzarlo.

Fattori ha provato anche questa strada e ha pensato di fare un nuovo depuratore che comprendesse tutti, Cesenatico, Gambettola, Savignano, Gatteo etc... e delocalizzarlo, ma poi sorge il problema che nessuno lo vuole sul suo territorio per cui non si sa dove andare a farlo.

Tra l'altro fare un depuratore così grande richiederebbe costi e tempi lunghissimi, ci vorrebbero trent'anni, dieci per decidere dove farlo, poi altri 20 per trovare i soldi, perché servirebbero 30 milioni (trenta milioni) di euro, e dieci per costruirlo... Allora stiamo altri trent'anni senza depuratore e con la puzza.

Allora l'Assessore ha pensato che forse intanto la spesa degli 8 milioni (otto milioni) di euro subito vale il gioco, perché almeno si andrebbe a tamponare il problema nell'immediato. Tecnicamente non sa spiegare bene in cosa consistessero i lavori, perché non è un tecnico, però sicuramente dopo questa spesa la puzza sarà sicuramente scomparsa e molto diminuita.

I lavori sono già partiti e dovrebbero durare un anno, un anno e mezzo al massimo, e con questi coperchi e altre modifiche si dovrebbe riuscire a tamponare molto bene il problema.

Prende la parola il vicepresidente fa presente che durante l'anno vengono fatte tante assemblee pubbliche e che sarebbe bello che la cittadinanza partecipasse il più possibile a tutte, perché se non si arriva sempre all'ultimo momento che le decisioni sono già state prese.

Problema della fossa di raccolta acque (invarianza idraulica):

Un cittadino fa presente che in quell'area ci sono diverse persone che mandano i cani a fare i loro bisogni e poi non puliscono.

Fattori risponde che quella non è un'area verde, ma serve per la raccolta acque, comunque se è sporca sarà fatta pulire. Comunque quella non deve essere usata né dai bambini per giocare, né dai cani. Il discorso è sempre quello del buonsenso, nel quale siamo forse un po' carenti.

Il moderatore dopo aver verificato che non c'erano ulteriori interventi dichiara chiusa l'assemblea e lascia la parola al Presidente per il saluto finale.

Il presidente ricorda che cerca sempre di fare molta pubblicità quando vengono organizzate le assemblee. Ciò viene fatto con diversi metodi: viene sempre esposto un avviso sulla bacheca pubblica di fronte all'asilo su via Montaletto, vengono esposti i cartelli in tutti gli esercizi pubblici della zona e vengono portati casa per casa i volantini. Inoltre è stata creata una pagina facebook del Comitato, è un gruppo chiuso al quale si può fare richiesta di essere ammessi al presidente stesso per vedere tutte le comunicazioni e le novità del quartiere. Se qualcuno non avesse Facebook, può anche lasciare il numero di cellulare e riceverà un sms quando sono previste le assemblee.

Umberto chiude l'Assemblea spezzando una lancia in favore di tutti i Comitati, facendo presente che sono formati da persone che gratuitamente impiegano il loro tempo per fare da tramite tra i cittadini e il Comune e sono sempre dalla parte di tutti i cittadini.

Per redigere il presente verbale è stata utilizzata la registrazione audio dell'assemblea. Una copia di tale registrazione è custodita dal Presidente, che può essere fatta ascoltare su richiesta.

Cannucceto, 10 agosto 2013

il Presidente del Comitato di Zona
Cannucceto



Luca Vernocchi